



ID Samira: 56246  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: RA009  
 Località: Bagnacavallo  
 Contenitore: Museo Civico delle Cappuccine  
 Numero di catalogo generale: 00000025  
 Oggetto: dipinto  
 Soggetto: adorazione dei pastori  
 Autore: Fenzoni Ferraù detto Ferraù da Faenza

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000025
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	adorazione dei pastori
SGTT	Titolo	L'adorazione dei pastori
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Bagnacavallo
PVCL	Località	Bagnacavallo
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico delle Cappuccine

LDCU Denominazione spazio  
viabilistico Via Vittorio Veneto, 1/a

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 25

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XVII

DTZS Frazione di secolo prima metà

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1620

DTSV Validità ca.

DTSF A 1630

DTSL Validità ca.

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT AUTORE**

AUTN Autore Fenzoni Ferraù detto Ferraù da Faenza

AUTA Dati anagrafici / estremi  
cronologici 1562/ 1645

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISA Altezza 235

MISL Larghezza 157

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione discreto

**DA DATI ANALITICI**

NSC      Notizie storico-critiche

Il soggetto della tela che rappresenta l'Adorazione dei pastori, è reso dall'artista in modo molto vivace, con un taglio quasi fantastico. Il dipinto è popolato da numerose figure piuttosto originali: il pastore in primo piano, il giovane con turbante bianco e la donna che porta la cesta di offerte, contribuiscono alla particolarità della rappresentazione. Secondo Viroli (G. Viroli, Le arti figurative secc. XV-XX, in "Storia di Bagnacavallo", a cura dell'Associazione Epigraphica, Bologna 1994, Vol. II, p. 189) quest'opera appartiene alla piena maturità dell'artista quando, tornato da Roma, egli iniziò nella sua città una produzione piuttosto ripetitiva. Quest'opera infatti è indicata dallo stesso Viroli come una copia autografa di un altro dipinto, questo centinato, presente nella chiesa di San Domenico a Cesena ( F. Arcangeli, La chiesa di San Martino in San Domenico in Cesena e i suoi dipinti, Bologna 1964, p.50 ). Altre notizie riguardo quest'opera provengono dalla scheda redatta da Corbara per la soprintendenza, durante la campagna 1958-1965. Egli segnala l'opera come proveniente dai Frati Cappuccini di Faenza.

**DO      FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX      Genere      documentazione allegata

FTAZ      Nome file



**BIB      BIBLIOGRAFIA**

BIBX      Genere      bibliografia specifica

BIBA      Autore      Viroli G.

BIBD      Anno di edizione      1994

BIBH Sigla per citazione S08/00009864

BIBN V., pp., nn. p. 189

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Masetti G.

BIBD Anno di edizione 2001

BIBH Sigla per citazione S08/00009930

BIBN V., pp., nn. pp. 28-29

**CM COMPILAZIONE**

**CMP COMPILAZIONE**

CMPD Data 2006

CMPN Nome Galizzi D.